Mentre la Juve gioca in casa con l'incompleto Napoli

Stop al Cagliari obiettivo della Roma

GIGI RIVA è soprannominato il «mostro» e nella foto per un curioso effetto sembra proprio un mostro a due teste

Duro compito per una Fiorentina a pezzi contro il Bologna - La Lazio con poche speranze a Vicenza

Milan-Inter grosso rebus

Dopo aver riportato a due punti il suo vantaggio sulla Juve oggi il Cagliari rischia di fare nuovamente un passo indietro perchè mentre la Juve gioca in casa contro il Napoli ancora privo di Altafini ed Hamrin il Cagliari sarà impegnato all'Olimpico contro una Roma col «dente avvelenato» per la eliminazione dalla Coppa Italia ad opera dello stesso Cagliari Intanto la tartassatissima Fiorentina rischia una nuova battuta d'arresto contro il Bologna mentre Milan ed Inter saranno a diretto confronto nel derby milanese In coda infine Bari e Palermo sperano di sfruttare il turno interno rispettivamente contro il Torino ed il Verona mentre Brescia e Sampdoria se la vedranno tra loro sul campo delle rondinelle E passiamo all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica

Roma (22) Cagliari (33) — E il match clou della domenica non solo per i riflessi che potrà avere sulla classifica ma anche per i motivi polemici propri di questo confronto I romanisti infatti vogliono sfatare la lunga serie nera e soprattutto vogliono vendicare la recente eliminazione dalla Coppa Italia l'hanno detto esplicitamente promettendo una partita monstre Ma le buone intenzioni sono una cosa e le condizioni di forma un'altra per questo dubitiamo molto delle possibilità di vittoria della Roma che ci è apparsa giù di tono anche domenica nel derby e mercoledì contro i turchi E poi non dimentichiamo che dall'altra parte c'è il favoloso Cagliari di Riva che per l'occasione recupera il suo libero Tomasini anche se dovrà fare a meno di Nenè (sostituito però dall'ottimo Brugnera) Come dire che promesse e buone intenzioni a parte il pronostico non può che avere un orientamento obbligato ai giallorossi il compito di smentirlo

Milan (29) Inter (28) — E il derby n 158, uno dei più equilibrati degli ultimi anni (come dicono le cifre della classifica) ed anche uno dei meno promettenti perchè l'Inter è ormai tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto mentre il Milan sta rincorrendo affannosamente Cagliari e Juve sperando di non farsi staccare Ma si capisce che ai rossoneri sarebbe fatale il minimo passo falso per cui è probabile che oggi penseranno innanzitutto a non scoprirsi anche perchè l'infortunio a Rosato potrebbe aver indebolito il sestetto difensivo Dal canto suo l'Inter è reduce dalla faticaccia di Berlino e pertanto c'è da scommettere che non si dannerà l'anima Come si vede dunque il pareggio appare il risultato più probabile Per curiosità i rossoneri sono in vantaggio sui cugini neroazzurri avendo ottenuto finora 60 successi contro 40 pareggi e 56 sconfitte

Juventus (31) Napoli (24) — A meno di una clamorosa impennata francamente imprevedibile alla vigilia il Napoli dovrebbe avere ben scarse speranze Da qualche domenica infatti è tornato in serie negativa in coincidenza con le assenze di Altafini ed Hamrin In più avrà di fronte un avversario che non può fare concessioni che anzi cercherà di sfruttare la giornata odierna per avvicinarsi ancora al Cagliari Da notare poi che se mancherà di Castano (forse sostituito da Roveta) la Juve invece recupera oggi Roberto Vieri un Vieri che dicono rimesso a nuovo e voglioso di far dimenticare le sue «bizze» un Vieri quindi che sarà un altro cliente molto pericoloso per il Napoli

Fiorentina (28) Bologna (19) — E' un momento assai nero per la Fiorentina come se non bastasse la sconfitta di Glasgow ci si è messo anche il giudice sportivo della Lega che ha squalificato niente po po di meno che il trio centrale viola cioè Chiarugi Maraschi Amarildo Il tutto mentre a Firenze vi scende un Bologna estremamente bisognoso di punti per allontanarsi dalla zona mina la della bassa classifica e notoriamente aiutato dalla tradizione al Comunale Così come stanno le cose è ovvio considerare difficile se non addirittura disperato il compito dei viola

Vicenza (20) Lazio (18) — Anche la Lazio come il Bologna avrebbe bisogno di qualche punto per allontanarsi dalla zona pericolosa ma il compito dei laziali è più difficile intanto perchè il Vicenza recupera il suo capocannoniere Vitali mentre tra i romani saranno assenti Chinaglia e Facco poi perchè nella squadra di Lorenzo serpeggia il malcontento a causa del ritardo nel pagamento delle spettanze (tanto che i giocatori avevano persino minacciato di sciopero) Insomma ci sembra che i laziali abbiano ben poco da sperare dalla trasferta di Vicenza

Bari (15) Torino (22) — Reduce da due vittorie (in Coppa Italia sull'Inter e in campionato sulla Fiorentina) il Torino vorrebbe fare il tris ma si tratta di un desiderio destinato forse a restare tale perchè il Bari che si è visto affiancare domenica dalla Sampdoria e che è a due passi dal baratro giocherà con la forza della disperazione sostenuto dal tifo incessante e generoso dei suoi tifosi Difficile pensare perciò che il Torino riesca a sorprendere i «galletti»

Palermo (14) Verona (21) — Anche il Palermo come il Bari farà del tutto per sfruttare il turno interno per fare un passo avanti con il vantaggio che il Verona non è il Torino che il Verona specie fuori casa è un avversario abbastanza malleabile, anche se non c'è mai da escludere il colpo a sorpresa. In conclusione il Palermo, delle quattro pericolanti è oggi la squadra che ha il compito più facile (almeno sulla carta)

Brescia (13) Sampdoria (15) — Il Brescia deve vincere ad ogni costo se vuole riaggiungersi alle altre pericolanti, alla Sampdoria basterà il pareggio per mantenersi in serie positiva e per lasciare in tatte le sue speranze Ne consegue che il compito sembra più facile per la Sampdoria che avrà la sola preoccupazione di difendersi e così anzi potrà sfruttare un eventuale sbilanciamento degli avversari per tentare di andare a bersaglio in contropiede

r. f.

Ospitando il Perugia

Il Varese tenta la fuga solitaria

Si presenta al Varese, in questo turno un'altra occasione propizia per tentare di evadere definitivamente dal gruppo Il vantaggio che la squadra lombarda già possiede (due punti sul Foggia quattro sul Pisa sul Mantova e sul Catania) è certamente importante e le ha assicurato una posizione di privilegio ma non fornisce garanzie sufficienti Alle spalle del Varese, difatti infuria una lotta tremenda e sono ancora tante le squadre disposte a darsi battaglia per mantenere viva la speranza della promozione

Dai confronti diretti di queste squadre il Varese ha certamente tutto da guadagnare ma una lotta a larga partecipazione può sempre riservare qualche sorpresa Ed allora l'unica è di tagliare la corda prima della volata

Al Varese questa possibilità si offre oggi Gioca in casa con il Perugia un cliente per niente raccomandabile che il punto cerca sempre di portarlo a casa E difatti il Perugia di punti ne ha racimolati già 23 (e nonostante questo le polemiche non cessano a Perugia ed hanno scoraggiato Mazzetti fino al punto da fargli desiderare di allontanarsi dalla squadra a fine campionato) ma stavolta è chiaro che il Varese giocherà con la massima determinazione perchè la posta è grossa Se il Varese vince difatti e il Foggia non riesce a forzare la resistenza di Cesena e quindi una delle altre inseguitrici scivola ebbene allora grosso modo il gioco è fatto per il Varese Un vantaggio di tre o quattro punti sulla seconda classificata e qualcuno in più sulle altre che inseguono può diventare un fatto decisivo a questo punto del torneo

Il Foggia come abbiamo detto non troverà il Cesena rassegnato e comunque non dovrebbe lasciarsi raggiungere dalle inseguitrici più immediate il Pisa impegnato in un derby non proprio latte e miele con l'Arezzo il Mantova che i Modena avrà certamente il suo da fare per strappare almeno un punto il Catania che affronterà un Taranto galvanizzato e più che mai deciso a lottare sino in fondo

Pisa Mantova e Catania in somma impegnate in incontri non proibitivi, ma difficoltosi Tutto a vantaggio del Varese, comunque E ancora Monza Reggina Le due squadre sono state più di una volta sul punto di essere buttate fuori dalla lotta Hanno stretto i denti hanno superato i momenti difficili Adesso a parità di punteggio si trovano a confronto La vittoria dell'una o dell'altra potrebbe essere determinante per continuare a sperare Il pareggio le comprometterebbe entrambe

La Ternana anch'essa mantenutasi a galla brillantemente gioca in casa con l'Atalanta Dovrebbe rafforzare la sua classifica Il Piacenza è impegnato in delicatissimo incontro con la Reggiana che potrebbe lanciarlo verso posizioni di tranquillità Il Catanzaro è impegnato ad allontanarsi dalla zona pericolosa e il Como sembra avversario propizio il Genoa spera che il Livorno sia ormai pago della sua rimonta e che almeno un punto si rassegni a lasciarselo portar via

Michele Muro

Il Pr. Ceprano oggi alle Capannelle

Il galoppo tiene banco in questa domenica ippica presentando al suo centro il tradizionale premio «Ceprano» (lire 6 milioni 600 mila m 400 in pista piccola) prova di preparazione al classico premio «Piena» In programma alle Capannelle Dicel puledri di tre anni saranno ai nastri e daranno vita a una prova combattuta e incerta destinata a fornire le prime linee tecniche in vista delle classiche di primavera Sulla carta le maggiori possibilità dovrebbero essere di Bacante Scrivaville e Osiglia per la quale è stato ingaggiato il fantino tedesco Thiboeuf

Bacante vincitrice due volte consecutive fini non piazzata nei premi «Tevere» pur non comportandosi male Progredita con il passaggio di età deve ora mostrare il suo valore nei confronti di Scrivaville che rende 1 kg e mezzo a tutte le avversarie la quale al rientro stagionale dopo due vittorie a due anni dimostrò di saper galoppare assai bene battendo Monna Lisa e Barbara Tonghi e affermandosi nel premio Repubblica Marinare Osiglia ha dimostrato progressi in lavoro ed è decisamente migliorata con il passaggio di età rimane sul terzo posto nel classico «Tevere» Tutte le altre da seguire Morna Lisa Amalfitana di Ferrante e le due femmine nella partita e le debuttante Dolly Roger Girl

Sugli altri campi di buon interesse il tradizionale premio «Pisa» in programma all'ippodromo di Tor di Mezzo in cui il soggetto più in vista è il favorito Principe sul settore del trotto i premi Lido e Venezia

Il cordoglio dei giallorossi per il lutto di Alvaro Marchini

[illegible]

G.P. del Sud Africa

Vittorioso Brabham

Terza la March - Crollata la Ferrari

JOHANNESBURG 7

L'australiano Brabham su Brabham Ford ha vinto a sorpresa il G P del Sud Africa prima prova del campionato mondiale piloti precedendo Hulme su McLaren Ford mentre la tanto attesa March si è dovuta contentare del terzo posto conquistato con Stewart che ha preceduto a sua volta Beltoise su Matra Simca) e Miles su Lotus Ford

Un piazzamento invero poco lusinghiero per una vettura del la quale si dicevano mirabilie ma peggio ancora è andata la Ferrari che era pure attesa alla prova con molto interesse Vuol dire allora che March e Ferrari hanno fallito che le loro speranze si sono ridotte a zero? No di certo perchè sia mo appena agli inizi e le prime corse come si sa servono solo per mettere meglio a punto le macchine

Vuol dire quindi che March e Ferrari approfitteranno delle esperienze fatte in Sud Africa per porre riparo agli inconvenienti rivelati dalla prima gara della stagione E passiamo alla cronaca

Si comincia alle 14 con cielo nuvoloso ma senza pioggia In base ai tempi ottenuti nelle prove il campione del mondo Jackie Stewart è stato il primo a prendere il via sulla nuova March Ford e dopo due giri aveva quasi 200 metri di vantaggio sul belga Jacky Ickx sulla nuova Ferrari

Dopo cinque giri Ickx inseguiva Stewart sempre in seconda posizione insidiato dall'australiano Jack Brabham su Brabham Ford seguito dal francese Jean Pierre Beltoise su Matra-Simca dall'inglese John Surtees su McLaren Ford e dal lo svizzero Jo Siffert che pilota un'altra March in gara

Dopo 13 giri si è avuto il primo ritiro quello di Chris Amon su March

I ritiri si susseguono man mano che si va avanti così di volta in volta è il turno di Andretti su March di Oliver su BRM di McLaren su Ford Poi anche Ickx accusa noie al motore della Ferrari

Infine a metà corsa il colpo di scena balza in testa Brabham debellando la resistenza di Stewart e di Hulme E Brabham continua a tutto gas fino sul traguardo che taglia nel tempo record di 1 49 34 6 (di oltre un minuto migliore del primato stabilito l'anno scorso da Stewart) Per il secondo posto, a notevole distanza da Brabham la spunta Hulme che nel finale riesce a prevalere su Stewart il quale precede Beltoise e Miles

Oggi rivincita tra Brasile e Argentina

RIO DE JANEIRO, 7

Mancano 24 ore al secondo incontro «amichevole» fra le nazionali di calcio dell'Argentina e del Brasile ma a Rio de Janeiro e in tutto il Brasile si respira la stessa atmosfera che di solito caratterizza la vigilia delle grandi battaglie sportive La partita è la rivincita dell'incontro di mercoledì scorso allo stadio di Porto Alegre quando gli uomini di Joao Saldhana vennero sorprendentemente battuti dal bianco celesti argentini per 2-0

Non meno di 100 000 spettatori sono attesi sugli spalti del l'immenso catino del Maracanà di Rio uno dei più grandi stadi di calcio del mondo Negli ambienti della federazione di calcio si parla di 150 000 spettatori Una folla che fa paura

Rispetto a quella formazione battuta a Porto Alegre il Brasile presenterà due «novità» il portiere Leao al posto di Ado Brito al posto del terzino Baldochi (infortunato) e Ze Carlos al posto del mediano sinistro Marcos pure infortunato Questa dunque la formazione Leao Carlos Alberto Brito Fontana Ze Carlos Wilson Piazza Gerson Jairzinho Dirceu Lopez Pelè Edu

Dal canto loro i tecnici argentini hanno deciso di schierare la stessa formazione di Porto Alegre senza alcuna variante cioè Cejas Malbernat, Perfumo Rubet Diaz Madurga Pastoriza Conigliaro Fischer Brindisi e Mas

Nella foto PELE

La classifica

1) Brabham (Aust) su «Brabham» 2) Hulme (N Z) su «Mc Laren» 3) Stewart (Sco) su «March» 4) Pierre Beltoise (Fr) su «Matra Simca» 5) Miles (Ing) su «Lotus Ford» 7) Pescarolo (Fr) su «Matra Simca» 8) Rodriguez (Mess) su «B R M»

Con 35" sul gruppo regolato da Reybroeck

Milano-Torino: trionfa Armani

Dal nostro inviato

TORINO 7

Luciano Armani si ripete perchè dopo la «Genova Nizza» sorride anche ai fotografi della Milano Torino Due belle vittorie in sette giorni, due sconfitte di gran nome, il bergamasco Gimondi in Francia e il belga Reybroeck in Corso Casale, due trionfi ottenuti in salita, resistendo a Gimondi sul Col della Madonna, e staccando Reybroeck sul Colle di Superga Armani scalatore? Glielo chiedo. è una domanda pertinente perchè fino alla scorsa settimana, Luciano apparteneva alla categoria dei passisti veloci. «*Mai andato così forte in salita Direte che Reybroeck è uno sprinter, ma con me c'erano Bonfava, Michelotto e Bergamo . Il fatto è che sono in forma, molto in forma, e ciò spiega tutto*».

Sono 14 i successi ottenuti da Armani che non è più un pivello (29 anni) e sovente svolge la parte dello scudiero, un ottimo scudiero e grande amico di Adorni. Ricordiamo che Armani ha vinto il Giro di Sardegna 1967, la Lisbona Porto di 350 chilometri, e dei battuti nessuno oggi può cercare scuse: è stato lui, l'atleta di Felegara (Parma), il più forte in campo Sercu? Mai visto, ma aveva una ragione valida: tornato in Belgio non ha potuto svolgere il minimo allenamento a causa della pioggia. «Ma di gambe tutto il giorno, mi rivedrete alla "Tirreno-Adriatico"», ha commentato Patrick. E Dancelli? Una fiammata, e basta. E Basso, Panizza e quelli indicati dal pronostico? Idem come Dancelli E Adorni? S'è fermato al rifornimento non volendo compromettere maggiormente le sue imperfette condizioni di salute.

Armani mattatore, insomma, e peccato che Reybroeck avesse quel volto da arrabbiato: per lui non ci voleva il Superga. Bolfava e Michelotto sembrano in fase di crescita, ci aspettavamo di più dal «grimpeur» Bergamo, e sono da elogiare Soave, Milioli, Moretti, Cumino, lo sfortunato Sgarbozza (caduto in discesa) e Conti, Il resto è affidato al taccuino.

La più antica classica italiana (anno di nascita 1876, quasi un secolo di vita) aveva lasciato la periferia milanese con un quarto d'ora di ritardo. Mattano pulito, ma freddino, sicchè le sortite scioglimuscoli si contavano a decine. Citerò per la sua insistenza Pecchielan, però una volta ottenuto lo scopo, la fila si crogiolava al sole per una trentina di chilometri. Sfumava sul nascere una azione al comando di Bolfava e nel frattempo recuperavano comodamente i vari appiedati da forature, fra i quali Balmamion, Gosta Pettersson, Panizza e Sgarbozza. Insomma, niente d'interessante sino a Borgomanero, poi schizzavano fuori dal gruppo Tartoni, Simonetti, Sorlini, Palazzi, Fusar Imperatore, Vercelli, Conti e Basso. Era la prima fuga. Il primo cenno di battaglia

Basso dava la voce ai compagni, non tutti attivi nei cambi, a dire il vero, e gli otto passavano da Comato con 2'05" Mollava Fusar Imperatore, raggiunto e lasciato da Erik Pettersson Bianchin, Salutini, Balini, Moretti, Dancelli, Fontanelli, Michelotto e Paolini. Intanto finiva la pianura e cominciavano le ondulazioni Avanzavano pure Polidori, Sercu, Ritter, Armani, Balmamion, Bassini, Anni e Schutz e nel bel mezzo dei boschetti della Serra spruzzati di neve, si potevano contare 24 attaccanti Ma gli altri non dormivano e la discesa di Ivrea saldava nuovamente il plotone

Due minuti di calma e nuova «bagarre» Taglia infatti la corda una pattuglia di 17 elementi comprendente Reybroeck, Armani, Sgarbozza, Bergamo, Van Vlierberghe, Bolfava, Michelotto e Conti Una pattuglia col vento in poppa poichè ben presto veniva accreditata di 3'15

Ancora una cinquantina di chilometri Caluso, Chivasso, Gassino e il finale di collina con gli immediati inseguitori (una quindicina e fra questi Dancelli, Panizza, Ugo Colombo, Primo Mori, Ballini, Cravero e Sture Pettersson) staccati di 1'45 al bivio della Reza, antipasto del Superga Sulla Reza si hanno le prime flessioni (Fontanelli, Martini, ecc), e il Superga?

Il Superga divide i deboli dai forti Il Superga decide Dunque, scatti di Michelotto e Bergamo di Armani di Conti e Reybroeck, ancora di Armani cui s'aggancia Reybroeck, ma Armani guadagna cinquanta metri cento, duecento, ed è fatta.

Primo in cima Armani si butta su Torino e Reybroeck ha voglia di stringere i denti, il portacolori della SCIC giunge a mani alzate con un margine di 34" L'abbraccia Adorni, già in borghese, tutto pulito e ben pettinato «*Visto che puledro?*», osserva Vittorio L'abbraccia Michelotto che riferisce «*Ho tentato io, però Luciano pedalava meglio e mi sono limitato a proteggerlo*»

Armani sul podio qualcuno che lo complimenta con schiaffetti che non sono carezze, ma Luciano non ci fa caso e vive il suo momento di gloria, il suo «bis» Torino uguale a Nizza e chi non sarebbe felice?

Gino Sala

Ordine d'arrivo

1) Armani (Scic) in 5 ore 18'45" alla media oraria di km 40,596; 2) Reybroeck (Bel-Germanvox) a 34"; 3) Bolfava (Molteni) a 41"; 4) Michelotto s t; 5) Soave s.t.; 6) Bergamo s t; 7) Van Vlierberghe (Bel.) s t.; 8) Milioni s.t; 9) Moretti s t.; 10) Cumino s.t; 11) Sgarbozza a 1'12", 12) Conti a 1'14"; 13) Favero a 1'28"; 14) Ballini a 2'01", 15) Anni s t; 16) Cravero a 2'44"; 17) Dancelli s.t.; 18) Paolini s.t.; 19) Della Torre s.t; 20) Ugo Colombo

Scatta la Parigi-Nizza (Merckx favorito)

PARIGI, 7

Da domani si corre la Parigi-Nizza come dire che per la prima volta nella stagione i migliori corridori si troveranno alle prese in una corsa (otto tappe) al successo della quale tutti ambiscono come ha dimostrato l'anno scorso Eddy Merckx

Il grande campione belga partirà ancora una volta come il grande favorito Mai come in questa occasione, però (neppure sostenuto da una squadra solida) il belga gareggerà da solo contro tutti Il suo compito non sarà facile tanto più che questa volta non potrà mettere a profitto le tappe a cronometro per assicurarsi un netto vantaggio, e poi i suoi rivali saranno numerosi Da parte francese vi sarà il solito Raymond Poulidor, Roger Pingeon il campione nazionale Delisle Lucien Aimar in progresso di condizione, Jourden, Grosskost, Letort Bellone, Bernard Guyot Cazlau Gutty, Guimard, e i giovani Vasseur, Danguillaume, Delepine, Campaner

Da parte italiana Merckx avrà in Motta il più pericoloso concorrente, dopo il dirottamento di Gimondi nella Tirreno-Adriatico ma egli dovrà anche capitolare Dancelli, Basso, Bolfava il migliore dei giovani corridori italiani nella scorsa stagione e il velocista Beghetto. I tedeschi saranno presenti con Wolfshohl, già vincitore della Parigi-Nizza e Rudy Altig gli olandesi con Janssen Karstens Duyndam Steevens, Wagtmans e Pijnen gli inglesi con Hoban e Billand gli spagnoli con Ocana i danesi con Ritter e soprattutto con Mortensen che ha fatto un eccellente esordio tra i professionisti, i portoghesi con Agostinho gli svedesi con Gosta Pettersson

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

ACQUISTO quadri Natali, Lomi, Filippelli, Bartolana, Puccini, Ulvillegi, ecc - Bernardini - Via Malta, 2 - Livorno 57100

10) SMARRIMENTI L. 50

SMARRITO pressi Cassia cane caccia pelo coda corta pezzato marrone bianco collare metallo mancia telefonare 32 68 13

Lei fuma troppo?
chieda in farmacia
l'opuscolo "NORTH STAR" e segua scrupolosamente le istruzioni
NORTH STAR
FRENA DOLCEMENTE IL DESIDERIO DI FUMARE
I Signori FARMACISTI potranno richiedere preventivi alla
REMAFARMACEUTICI - Bologna - v Palagi 3
NELLE FARMACIE - NORTH STAR

VACANZE LIETE

IGEA MARINA
HOTEL INTERNAZIONALE
Viale Pinzon, 74

BELLARIA
HOTEL MIMOSA
Via Roveralo, 5

PREZZI PENSIONE compresi servizio e tassa

	camere senza serv	con serv
fino al 10 giugno e settembre	L. 1.700	L. 1.900
11-30 giugno	L. 1.800	L. 2.000
luglio e 17-31 agosto	L. 2.300	L. 2.800
1-16 agosto	L. 2.700	L. 3.050

Sul mare Sale soggiorno - Bar - TV - Autoparco

Mare a 70 m - Soggiorno - Bar - TV - Ascensore Tutte le stanze con balcone - Autoparco - Baby-sitter

U D I - Dir. Alberghi - FERRARA - Piazza Peschini, 4

E. T. L. I. - C. G. I. L. - MODENA
MISANO ADRIATICO
Hotel GHIRLANDINA - Via Liguria
Bassa stagione Lire 1.900 - Alta stagione Lire 2.400-2.500
(Tassa IGE e cabine al mare compresa)

RICCIONE
Pensione TRE ROSE
VIA CAVALCANTI, 10
Bassa stagione L. 1700
Alta stagione L. 2000-2300
(tassa IGE e cabine al mare compresa)

RIVAZZURRA DI RIMINI
Pensione SARATOGA
VIA BIELLA, 8
Bassa stagione L. 1900
Alta stagione L. 2300-2600
(tassa IGE e cabine al mare compresa)

Informazioni e prenotazioni
41100 MODENA - Via San Vincenzo, 24 - Telefono 23.818

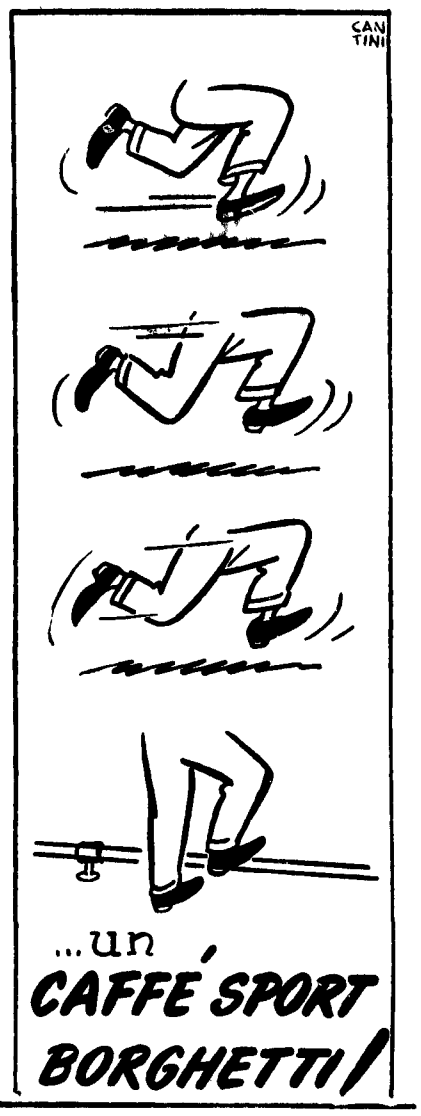
RICCIONE: Hotel Maddalena
VIALE DANTE, 307 - TELEFONO 41.673

	camere senza servizi	camere con servizi
GIUGNO e SETTEMBRE	L. 1 800	L. 2 000
dal 1° al 10 luglio	L. 2.400	L. 2.600
dall'11 al 31 luglio	L. 2.600	L. 2.800
dal 1° al 20 agosto	L. 2.800	L. 3.000
dal 21 al 31 agosto	L. 2.400	L. 2 600

BAMBINI sino a 5 anni riduzione 40% - da 5 a 10 anni riduzione 25% Ai bambini è garantito il posto letto IGE, Tassa soggiorno Cabina al mare, Servizio compresi
POSIZIONE CENTRALE - CUCINA EMILIANA
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
U.D.I. - Via Lovoleti, 1 - MODENA - Telefono 22.809

E.T.L.I.-C.G.I.L.-MODENA
MONTECRETO
(MODENA) metri 864 s.m.
Albergo MONTECAPRILE
Telefono 65.713
Bassa stagione L. 2 100
Alta stagione L. 2 500
Tutto compreso - Cucina emiliana
Informazioni e prenotazioni
Via San Vincenzo, 24
Telef. 23 818 - 41100 MODENA

E.T.L.I.-C.G.I.L.-MODENA
POZZALE DI CADORE
(BELLUNO) metri 1050 s m.
Albergo SOCIALE
Bassa stagione L. 2 300
Alta stagione L. 2 600
Tutto compreso - Cucina emiliana
Informazioni e prenotazioni
Via San Vincenzo, 24
Telef 23 818 - 41100 MODENA



Trasporti Funebri Internazionali
760.760
Soc. S.I.A.F. s.r.l.

VENERDÌ SEPPIE
per una buona masticazione
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Un disco long-play 33 giri con 15 BALLATE di
FRANCO TRINCALE
Per riceverlo inviare Lire 1500 a
FRANCO TRINCALE - Via Mar Nero, 3/A
20152 MILANO - Tel. 45.62.121
ECCEZIONALI RIDUZIONI PER SEZIONI E CIRCOLI DEL PCI